

Verbale dell'Assemblea ordinaria del 18 dicembre 2020

L'anno 2020, il giorno venerdì 18 dicembre, alle ore 10:30 presso la sede legale di RetiAmbiente Spa a Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, in modalità videoconferenza, si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Società RetiAmbiente S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Proposta di deliberazione di aumento del capitale sociale scindibile fino ad importo massimo di Euro 443.442,00 con azioni ordinarie di nuova emissione da liberare mediante conferimento beni in natura ai sensi dell'art 2343 ter C.C e con esclusione del diritto di opzione.

In seduta ordinaria

1. Comunicazioni;
2. Adempimento statutario: nomina del Comitato Unitario per il Controllo analogo congiunto;
3. Approvazione Regolamento attuativo dei Patti Parasociali;
4. Mandato al CdA per la costituzione di una Società per l'erogazione dei servizi ambientali ai 14 Comuni della Lunigiana;
5. Nomina Consiglio di Amministrazione;
6. Nomina del Collegio Sindacale;
7. Nomina del Revisore Legale dei conti;
8. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Consiglio di Amministrazione:

- Daniele Fortini – Presidente
- Giuseppe Maurizio Gatti

All'ora indicata risultano collegati in modalità videoconferenza:

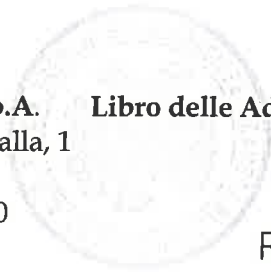
Il Consigliere Matteo Trumpy

Il Consigliere Fabrizio Miracolo

Sono collegati in modalità videoconferenza i seguenti membri del Collegio Sindacale: il Presidente Juri Scardigli, la Dott.ssa Eleonora Bartolomei e Dott.ssa Daniela Venturini.

Sono, altresì, presenti fisicamente il Temporary Manager di Retiambiente, Ing. Aldo Iacomelli, e, in collegamento audiovideo, il consulente di Retiambiente, Prof. Stefano Pozzoli.

Alle ore 10:30, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Daniele Fortini, il quale verificata l'identità dei partecipanti, la regolarità della convocazione e



constatata la presenza, in collegamento audiovideo, dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro (**Allegato A**) per n. 66 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 83,05% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Dott. Sandro Gallo.

Il Presidente, alle ore 11:30, terminata la seduta straordinaria dichiara aperta la seduta ordinaria dell'Assemblea.

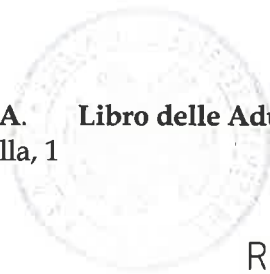
1. Comunicazioni

Il Presidente esprime un sentito ricordo dell'assessore Gianluca Bertini, Assessore al comune di San Miniato, venuto a mancare nei giorni scorsi. Il Presidente lo ricorda come una persona con amore per la sua comunità e che ha sempre seguito il percorso di Retiambiente con impegno e convinzione.

Il Presidente comunica che dal 01/01/2021 i comuni della Lunigiana, il cui servizio di gestione dei rifiuti era affidato ad un appaltatore privato, grazie all'attivazione delle società controllate Ersu Spa e Sea Ambiente Spa saranno serviti da Retiambiente in attesa delle determinazioni di questa assemblea sulla costituzione di una SOL della Lunigiana.

Il Presidente informa che Retiambiente ha avviato contatti con i legali che stanno seguendo la dismissione delle quote del partner privato della società Sistema Ambiente al fine di subentrare al partner privato e che il Comune di Lucca ha espresso il proprio gradimento all'operazione. Il Presidente aggiunge che sarà cura del CdA informare l'Assemblea per acquisire, da questa, le necessarie autorizzazioni al fine di muovere una iniziativa volta a proporsi partner di minoranza nella compagine della società Sistema Ambiente della quale il comune di Lucca detiene la maggioranza delle azioni. Il Presidente conclude che questo percorso consentirebbe prima del 2029, anno di scadenza della concessione in salvaguardia a Sistema Ambiente, di avviare una relazione operativa stringente in uno dei capoluoghi del nostro ambito.

Il Presidente informa che si rende necessario che il prossimo CdA chieda al Comitato Unitario per il controllo analogo, e poi all'Assemblea, gli indirizzi per affrontare due tematiche importanti che hanno riverbero sulla gestione dei servizi nei territori, in particolare una riguarda le relazioni industriali di Retiambiente e delle SOL in merito all'avvio del percorso di omogeneizzazione dei trattamenti dei dipendenti su tutto il territorio dell'ambito territoriale di competenza, l'altra tematica è quella della cooperazione sociale di tipo B, con la quale le SOL, grazie anche all'apporto dei comuni, hanno coltivato, in questi anni, una proficua collaborazione. Il Presidente precisa che il tema è delicato perché in molti territori ci sono rapporti contrattuali in essere con le cooperative sociali, anche in modo



diretto con i comuni, che vanno gestiti con equilibrio secondo un indirizzo dei Soci al CdA, per non disperdere un patrimonio rilevante di coesione sociale ed al tempo stesso per tutelare gli obiettivi di economicità della Società.

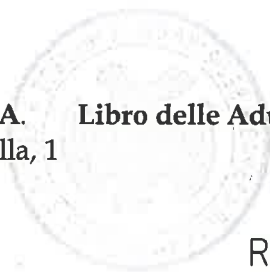
2. *Adempimento statutario: nomina del Comitato Unitario per il Controllo analogo congiunto*

Dietro richiesta dello stesso, il Presidente dà la parola al sindaco del Comune di Capannori, Luca Menesini.

Il Sindaco Menesini propone un Comitato Unitario composto da 25 membri, per garantire la più ampia partecipazione, e da nominare secondo un criterio demografico e anche di valore e rappresentanza dei comuni più piccoli, tenendo conto, altresì, anche di quei comuni che hanno impianti nel proprio territorio. Il Sindaco Menesini precisa che il Comitato Unitario opererà secondo il metodo di “una testa un voto” e che ciò significherà che il comune più piccolo vale quanto quello più grande. Il Sindaco Menesini aggiunge che il Comitato Unitario avrà un ruolo importante già sui due punti indicati dal Presidente nelle comunicazioni. Il Sindaco di Capannori illustra la proposta di composizione del Comitato Unitario elencandone i comuni membri: Livorno, Pisa, Lucca Massa, Carrara, Viareggio, Capannori, Cascina, Camaiore, San Giuliano Terme, Rosignano Marittimo, Pontedera, Cecina, San Miniato, Portoferraio, Campo nell’Elba, Bibbona, Mulazzo, Pontremoli, Podenzana, Galliciano, Bagni di Lucca, Pescaglia, Pomarance, Massarosa.

Prende la parola l’Assessore Ghiselli in rappresentanza del Comune di Forte dei Marmi il quale rileva che l’impianto della proposta del Sindaco Menesini va bene, ma ricorda che, secondo quanto si era discusso nella precedente Assemblea, dovevano essere i territori ad indicare i propri delegati nel comitato. L’Assessore Ghiselli ritiene che i criteri di designazione seguiti non sono stati improntati alla partecipazione e che sarebbe stato necessario un momento di confronto a livello locale prima di procedere alle nomine. L’Assessore Ghiselli aggiunge che il metodo del confronto e della partecipazione doveva essere seguito per tutte le nomine all’ordine del giorno in modo che si potesse avere una maggiore condivisione e impegno da parte di tutti i Soci. L’Assessore Ghiselli conclude proponendo il rinvio di tutte le nomine degli organi sociali all’ordine del giorno per attivare un percorso di confronto finalizzato a trovare sintesi e condivisione tra tutti i Soci, da sottoporre all’approvazione di una successiva seduta dell’Assemblea.

Interviene la Sindaca del Comune di Fossdinovo, Camilla Bianchi, la quale propone di inserire una norma nel Regolamento per l’attuazione del Patto Parasociale sulla rappresentanza di genere all’interno del Comitato Unitario che garantisca una presenza femminile di almeno un quarto dei suoi membri. La Sindaca Bianchi considera questa proposta un valore che, mentre nelle pubbliche amministrazioni è garantita per legge, nelle società partecipate deve



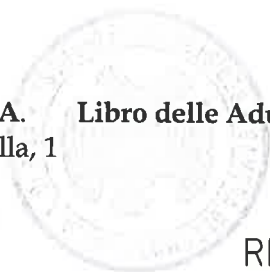
ancora prendere piede. La Sindaca di Fosdinovo conclude di condividere la proposta del Sindaco Menesini chiedendo uno sforzo a che venga già applicata la sua proposta fin da subito.

Interviene l'Assessore Pierlio Baratta in rappresentanza del Comune di Massa, il quale ringrazia il Sindaco Menesini per aver contemplato il Comune di Massa tra i 25 membri del Comitato Unitario, tuttavia ha dei dubbi, già esternati nella scorsa Assemblea del 13 novembre, sulla legittimità del Comitato Unitario come nuovo organo della società. L'Assessore Baratta, inoltre, contesta la predisposizione di una proposta di nomina dei membri del Comitato Unitario senza una discussione in Assemblea e rileva che l'Assemblea non dovrebbe ratificare accordi raggiunti in altre sedi, ma dopo processi partecipati e partecipativi.

Interviene l'Assessore Simoncini in rappresentanza del Comune di Livorno che rileva vi sia stata una interlocuzione tra i Soci conseguente all'orientamento della precedente Assemblea del 13 novembre e che la proposta formulata dal Sindaco Menesini è in linea con il lavoro istruttorio che è stato fatto. L'Assessore Simoncini considera positivo che nel Regolamento per l'attuazione dei Patti Parasociali sia previsto che chi fa parte del Comitato Unitario non può far parte anche del Comitato Ristretto delle SOL. Secondo l'Assessore Simoncini questa incompatibilità garantisce una più ampia partecipazione al sistema del controllo analogo congiunto da parte dei Soci e precisa che il Comitato Unitario è uno strumento istruttorio, ma solo l'Assemblea è l'organo decidente. In merito alla proposta della Sindaca di Fosdinovo, l'Assessore Simoncini ritiene che la riflessione sull'equilibrio di genere vada fatta sui membri degli organi societari che hanno una composizione soggettiva, mentre i membri del Comitato Unitario sono i comuni che possono essere rappresentati dal sindaco, ma anche dal vice sindaco o assessori proprio perché è una sede istruttoria.

Per il Comune di Camaiore interviene l'Assessore Simone Leo che condivide la proposta del Sindaco Menesini sia nel merito delle designazioni che dei criteri di rappresentanza adottati per giungere alla designazione. L'Assessore Leo sottolinea che il comune di Camaiore crede fortemente nel Controllo analogo e, rispetto all'intervento critico del comune di Forte dei Marmi con l'Assessore Ghiselli, dichiara che essendo la rappresentanza dei Comuni negli organi di Controllo analogo molto ampia, anche con i Comitati ristretti, e tale che nessun Socio rimarrà fuori dal sistema di controllo analogo, dichiara la disponibilità del comune di Camaiore a cedere la propria posizione nel Comitato Unitario a favore del Comune di Forte dei Marmi se questo servisse ad avere una maggiore partecipazione e impegno nel percorso di RetiAmbiente da parte dei Soci.

Interviene nuovamente l'Assessore Ghiselli del comune di Forte dei Marmi che rispondendo all'Assessore Simone Leo evidenzia che non si tratta di avere un posto nel Comitato Unitario, ma che egli ha posto una questione di metodo nel senso che era necessario un confronto tra i comuni della Versilia su tutte le nomine che interessano gli organi della



società per poter pervenire ad una sintesi nell'interesse dell'Azienda. L'Assessore Ghiselli chiede che la sua proposta di rinvio delle nomine venga messa ai voti.

Interviene l'Assessore Baratta il quale precisa che il Comune di Massa non ha votato la bozza di patto parasociale, in consiglio comunale, per motivi di legittimità del Comitato Unitario e rileva che il voto che avverrà sulla nomina dei membri del Comitato Unitario è un voto non informato.

Interviene il Sindaco del Comune di Bagnone il quale ritiene che la tattica del rinvio delle nomine sostenuta dall'Assessore Baratta e dall'Assessore Ghiselli non è convincente e che occorre andare avanti sulla proposta del Sindaco Menesini che giudica molto equilibrata. Il Sindaco di Bagnone aggiunge che i comuni del territorio della Lunigiana hanno discusso e presentato le proprie proposte di rappresentanza.

Il Sindaco Menesini intende chiarire che martedì 15 dicembre u.s. ha inviato a Retiambiente una proposta di Regolamento attuativo di Patto parasociale che è stata inoltrata tempestivamente a tutti i comuni Soci e pertanto tutti i comuni erano a conoscenza, preventivamente, della proposta che oggi viene messa in approvazione.

Il Sindaco del Comune di Tresana, Matteo Mastrini, informa che il Presidente dell'Unione Comuni Lunigiana, ossia il Sindaco di Aulla, ha coinvolto tutti i sindaci della Lunigiana in un percorso di confronto e questi hanno potuto discutere le scelte di rappresentanza del territorio nel Comitato Unitario, tuttavia prende atto che questo coinvolgimento non è stato adottato in tutti i territori e pertanto esprime solidarietà all'Assessore Baratta.

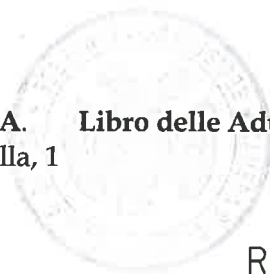
L'Assessore Ghiselli chiede che venga messa in votazione la sua proposta di rinvio di deliberazione su tutte le nomine.

Il Presidente dell'Assemblea rispondendo all'Assessore Ghiselli ritiene che la proposta di rinvio è assorbita nell'esito della votazione della proposta del Sindaco Menesini, nel senso che se quest'ultima non viene approvata è evidente che il tema sarà aggiornato ad altra seduta.

Il Presidente chiede al Sindaco Menesini se conferma la sua proposta e la richiesta di metterla in votazione.

Menesini conferma la proposta.

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, la nomina del Comitato Unitario per il Controllo analogo congiunto come proposto ed illustrato dal Sindaco di Capannori, Luca Menesini, e specificamente la seguente composizione del Comitato Unitario con i comuni di: Livorno, Pisa, Lucca Massa, Carrara, Viareggio, Capannori, Cascina, Camaiore, San Giuliano Terme, Rosignano Marittimo, Pontedera, Cecina, San Miniato, Portoferraio, Campo nell'Elba, Bibbona, Mulazzo, Pontremoli, Podenzana, Galliciano, Bagni di Lucca, Pescaglia, Pomarance, Massarosa.



VOTANTI: n. 66 soci, rappresentanti la quota del **74,64** del capitale sociale.

Favorevoli – **62 soci** rappresentanti la quota del **96,98%** del capitale sociale presente.

Contrari – **1 socio**: Massa rappresentante lo **0,04%** del capitale sociale presente.

Astenuti – **3 soci**: Carrara, Collesalveti, Forte dei Marmi rappresentanti la quota del **2,98%** del capitale sociale presente.

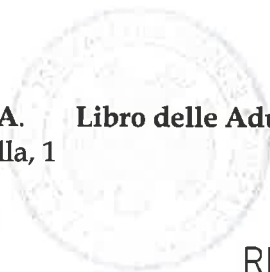
Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che la composizione del Comitato Unitario per il controllo analogo è stata approvata con la quota del **96,98%** del capitale sociale presente.

3. Approvazione Regolamento attuativo dei Patti Parasociali

Il Presidente ricorda che la bozza del Regolamento in discussione, esaminata sul piano tecnico-giuridico dagli esperti della società, Avv. Giuseppe Toscano e Prof. Stefano Pozzoli, che ringrazia, nel confronto con ATO, è stata inviata preventivamente a tutti i Sindaci martedì 15 dicembre u.s.. Il Presidente informa che rispetto a quella bozza sono state apportate alcune integrazioni di carattere tecnico previste dalla legge che attengono: 1) alla presentazione obbligatoria, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, della relazione di accompagnamento con la relazione sul governo societario. Il Presidente aggiunge che, pertanto, la relazione sul governo societario dovrà essere prodotta dal CdA al Comitato Unitario per essere esaminata; 2) altra integrazione è il richiamo alla legge e si precisa che quando il Comitato Unitario si occuperà delle problematiche del lavoro, o si dovrà fare riferimento all'art. 19 comma 5 del Dlgs 175/2016; 3) si è aggiunto che per gli atti relativi a tematiche di interesse dei territori serviti dalle SOL il Comitato Unitario acquisisce il previo parere del Comitato Ristretto della SOL di riferimento, tenendo conto, comunque, degli interessi generali del Gruppo e dei suoi obiettivi strategici; 4) si è rettificato che sia il Comitato Unitario che i Comitati Ristretti dovranno essere convocati con almeno 5 giorni di preavviso, anziché 3 giorni come era indicato nella bozza trasmessa.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

L'Assessore del Comune di Camaiore, Simone Leo, precisa che il documento in approvazione è un Regolamento per il controllo analogo che prescinde da una adesione pattizia e che, per legge, vale per tutti i soci conferendo a tutti loro le prerogative del controllo analogo in esso disciplinate. Secondo l'Assessore Leo si tratta di un buon Regolamento che affida funzioni serie ai comitati e poteri veri in un quadro di equilibrio tra gli organi societari. L'Assessore Leo



RETIAMBIENTE

aggiunge che il Regolamento sarà da sperimentare sul campo ed eventualmente potrà essere successivamente modificato e che sicuramente una prima modifica sarà necessaria quando entreranno in Retiambiente nuovi territori.

L'Assessore Baratta chiede che venga messa a verbale la sua seguente dichiarazione: *“il documento presentato dal Socio Comune di Capannori non era previsto all'Odg della seduta odierna e, pertanto, l'esercizio del diritto di voto risulta impedito per la mancata presentazione del documento nei termini statutari previsti per la convocazione dell'assemblea”*.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, il Regolamento attuativo dei Patti Parasociali.

VOTANTI: n. 63 soci, rappresentanti la quota del **85%** del capitale sociale.

Favorevoli – 55 soci rappresentanti la quota del **99.41%** del capitale sociale presente.

Contrari – 1 soci: Massa rappresentante lo **0,04%** del capitale sociale presente.

Astenuti – 7 soci: Carrara, Casola in Lunigiana, Collesalveti, Comano, Licciana Nardi, Tresana, Villafranca in Lunigiana, rappresentanti la quota del **0,56%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il Regolamento attuativo dei Patti Parasociali è approvato con la quota del **99,41%** del capitale presente.

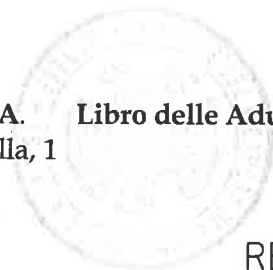
4. Mandato al CdA per la costituzione di una Società per l'erogazione dei servizi ambientali ai 14 Comuni della Lunigiana

Il Presidente ricorda che la tematica è stata discussa anche nella precedente seduta dell'Assemblea del 13 novembre u.s. e che, come anticipato nelle comunicazioni, i comuni della Lunigiana che erano serviti da un appaltatore privato, dal primo gennaio 2021, grazie all'attivazione delle SOL controllate ERSU Spa e Sea Ambiente Spa, con uno sforzo importante, saranno serviti da Retiambiente, in attesa delle determinazioni di questa assemblea rispetto alla proposta di costituzione di una SOL della lunigiana.

Il Presidente, a nome del CdA, chiede all'Assemblea il mandato a costituire una società per l'erogazione dei servizi ambientali ai 14 comuni della Lunigiana configurandola come SOL del territorio.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Interviene la Sindaca del Comune di Fosdinovo, Camilla Bianchi, la quale intende chiarire che il suo comune ha votato contro la costituzione di una SOL della Lunigiana perché il quadro provinciale, con i comuni di Massa e



RETIAMBIENTE

Carrara che non hanno ancora conferito, non è chiaro e questo faceva pensare che potesse essere costituita una nuova SOL più estesa, di portata provinciale, inoltre, si riteneva che potesse essere Ersu Spa a continuare il servizio. La Sindaca Bianchi aggiunge che, preso atto che una larga maggioranza dei comuni della Lunigiana, 12 su 14, ha votato a favore della costituzione della SOL, si asterrà sulla votazione.

Interviene il Sindaco del Comune di Galliciano, David Saisi, il quale è d'accordo di dar il mandato al CdA per la costituzione di una SOL della Lunigiana, e informa che in Garfagnana c'è una situazione opposta, cioè con una società, GEA Srl, rispetto alla quale si è costretti a rinviare l'entrata in RetiAmbiente in quanto è in atto un procedimento di concordato. Il Sindaco Saisi chiede all'Assemblea di avviare un confronto e aprire prima possibile un tavolo per creare le condizioni di una entrata rapida in RetiAmbiente dei comuni della Garfagnana senza aspettare il 1 gennaio 2026, data di chiusura del concordato.

Interviene il Sindaco del Comune di Mulazzo, Claudio Novoa, il quale informa che 12 comuni su 14 dell'Unione della Lunigiana hanno espresso convintamente la volontà di avere una SOL territoriale aggiungendo che la Lunigiana ha raggiunto risultati importanti sulla raccolta differenziata, oltre il 74%, con una gestione congiunta, come Unione dei Comuni della Lunigiana costruendo un patrimonio d'esperienza importante che non può essere disperso. Il Sindaco Novoa afferma che i comuni della Lunigiana si misureranno convintamente con questa nuova sfida per fare in modo che si possano raggiungere ulteriori risultati.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, il mandato al Cda a costituire una società per l'erogazione dei servizi ambientali ai 14 comuni della Lunigiana configurandola come la SOL del territorio.

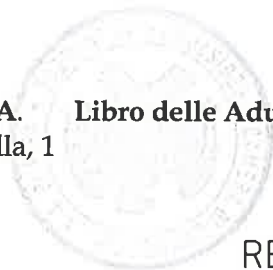
VOTANTI: n. 55 soci, rappresentanti il **71,10 %** del capitale sociale.

Favorevoli – 52 soci rappresentanti il **99,91%** del capitale sociale presente.

Contrari – nessuno:

Astenuti – 3 soci: Fosdinovo, Massa e Carrara, rappresentanti lo **0,09%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il mandato al Cda a costituire una società per l'erogazione dei servizi ambientali ai 14 comuni della Lunigiana configurandola come la SOL del territorio è approvato con il **99,91%** del capitale presente.



5. Nomina Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione uscente cesserebbe ordinariamente il proprio mandato con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020, tuttavia, considerata la discussione della scorsa seduta dell'Assemblea del 13 novembre u.s. e la volontà dei Soci di valutare la possibilità di insediare un nuovo organo amministrativo, il Presidente informa che lui stesso, il Consigliere Trumpy, il Consigliere Gatti e il consigliere Miracolo hanno rimesso il proprio mandato ai Soci, che si sommano a quelli della Consigliera Martinengo già dimissionaria in precedenza, con efficacia dalla seduta in corso al fine di garantire continuità dell'organo amministrativo.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Interviene il Sindaco del Comune di Pontedera, Matteo Franconi, che ringrazia il CdA uscente riconoscendo l'importanza del lavoro svolto e per la capacità di aver guidato la Società al risultato storico dell'affidamento diretto da parte di ATO.

Il Sindaco Franconi propone, alla luce della possibilità offerta dall'art. 11, c. 3 del Tusp, di nominare un nuovo organo amministrativo collegiale e non un amministratore unico. Questo alla luce del fatto che la creazione di quella che è destinata ad essere la 6° società per dimensione del settore richiede una varietà di competenze e di esperienze professionali che, ritrovandosi in un organo collegiale, possono utilmente contribuire alla realizzazione di un piano industriale oggettivamente ambizioso. Ancora, in fase di sostanziale avvio della società è chiaro che una collegialità delle decisioni favorisce il contemperamento dei punti di vista e quindi consente una più efficace modalità di gestione. Infine la creazione di una società che vuole essere fortemente radicata sul territorio richiede un'attività di relazioni e di rappresentanza che solo un organo collegiale autorevole e coeso può soddisfare.

Il Sindaco Franconi propone, in ragione di ciò, di avvalersi della facoltà della citata disposizione di legge e di nominare un CdA composto da 5 membri di seguito indicati

Daniele Fortini - Presidente

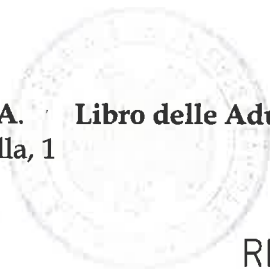
Maurizio Giuseppe Gatti - Vicepresidente

Giulia Palagini - Consigliera

Nesi Andrea - Consigliere

Alessandra Rusciano - Consigliera

In merito ai compensi il Sindaco Franconi propone di riconoscere al Presidente il compenso di € 60.000 annui lordi e di € 24.000 annui lordi al Vicepresidente e gli altri consiglieri. Il Sindaco Franconi precisa che il riconoscimento



economico va rapportato, secondo legge, ad una Società che eroga servizi pubblici e quindi con importanti responsabilità che meritano un riconoscimento.

Il Sindaco Franconi chiede che la proposta, ivi compresa la parte economica, venga messa in votazione al termine della discussione.

Il presidente chiede se ci sono interventi.

L'Assessore Baratta, in rappresentanza del Comune di Massa, dichiara il suo voto contrario non per le persone indicate, ma per il metodo adottato e, quanto ai compensi, ricorda che il TU delle società partecipate pone dei limiti ai compensi degli organi societari.

Il Presidente ringrazia l'Assessore Baratta e specifica che sarà effettuata una verifica di conformità e che i compensi saranno erogati solo quando ci sarà certezza della piena corrispondenza alle norme.

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale, previa identificazione dei votanti, la nomina del seguente CdA:

Daniele Fortini - Presidente

Maurizio Giuseppe Gatti - Vicepresidente

Giulia Palagini - Consigliera

Nesi Andrea - Consigliere

Alessandra Rusciano - Consigliera

con riconoscimento dei seguenti compensi: di € 60.000,00 annui lordi al Presidente, di € 24.000,00 annui lordi al Vicepresidente ed agli altri consiglieri, previa verifica di conformità alle disposizioni di legge.

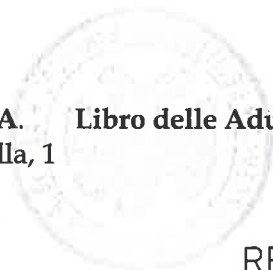
VOTANTI: n. 53 soci, rappresentanti il **74,12 %** del capitale sociale.

Favorevoli – 49 soci rappresentanti il **99,94%** del capitale sociale presente.

Contrari – 2 soci: Massa, Comano, rappresentanti il **0,051%** del capitale sociale presente.

Astenuti – 2 soci: Licciana Nardi, Villafranca in Lunigiana, rappresentanti il **0,009%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che la proposta di nomina del nuovo CdA è approvata con il **99,94%** del capitale presente.



6. *Nomina Collegio Sindacale;*

Il Presidente ringrazia il Collegio Sindacale uscente, in particolare il Presidente Juri Scardigli, Daniela Venturini e Eleonora Bartolomei per il lavoro importante svolto in questi anni e per aver garantito continuità alla funzione dell'organo sociale con responsabilità a fronte dei diversi rinvii della nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Il Presidente dà la parola al Sindaco di Rosignano Marittimo, Daniele Donati, che si associa ai ringraziamenti del Presidente ai membri uscenti del Collegio Sindacale e formula la seguente proposta di nuova composizione del Collegio Sindacale: membri effettivi - Gianluca Risaliti in qualità di Presidente, Alberto Lang e Sonia Cappetta quali membri effettivi, Stefano Tamberi ed Eleonora Bartolomei quali membri supplenti, con compensi di 15.000 € annui lordi al Presidente e 10.000 € annui lordi per gli altri componenti.

Il Sindaco Donati chiede di mettere in votazione la proposta complessiva.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Interviene l'Assessore Baratta il quale dichiara che nulla ha da obiettare sulle professionalità delle persone indicate, ma contesta il metodo di fare le scelte in via riservata e senza un processo democratico. L'Assessore Baratta fa presente che la dott. Cappetta è Presidente del Collegio Sindacale di CERMEC e, siccome RetiAmbiente controllerà e coordinerà Cermec, in una fase transitoria, chiede che venga approfondito questo aspetto ai fini della trasparenza.

Il Presidente Scardigli ringrazia il Sindaco di Rosignano e il Presidente per gli apprezzamenti e ringrazia i soci per il lavoro comune svolto in tutti questi anni per giungere, finalmente, al risultato aspirato.

La Dott.ssa Daniela Venturini fa gli auguri di buon lavoro al nuovo CdA e al nuovo Collegio Sindacale.

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale, previa identificazione dei votanti, la nomina del seguente Collegio sindacale: membri effettivi - Gianluca Risaliti in qualità di Presidente, Alberto Lang e Sonia Cappetta quali membri effettivi; membri supplenti Tamberi Stefano e Bartolomei Eleonora; con compensi di 15.000 € annui lordi al Presidente e 10.000 € annui lordi per gli altri componenti.

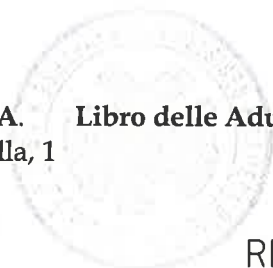
VOTANTI: n. 49 soci, rappresentanti il **72,38 %** del capitale sociale.

Favorevoli – 47 soci rappresentanti il **99,95%** del capitale sociale presente.

Contrari – 2 soci: Massa, Villafranca in Lunigiana, rappresentanti il **0,05%** del capitale sociale presente.

Astenuti – nessuno.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che la proposta di nomina del nuovo CdA è approvata con il **99,95%** del capitale presente.



7. Nomina del Revisore Legale dei conti;

Il Presidente informa che la nomina del Revisore Legale dei conti avviene a seguito dello svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica prevista dalla legge alla quale hanno partecipato 3 soggetti, aventi i requisiti, e tra questi il Collegio Sindacale ha individuato, sia considerando la migliore offerta economica, sia il progetto di assistenza, la società UHY BOMPANI SRL, che nel frattempo ha cambiato la ragione sociale in Crowe Bompani SpA Sede legale: Via Leone XIII,14 - 20145 Milano Codice fiscale / Partita IVA: 01414060200 avente come responsabile della revisione il Dott. Simone Sartini. Il Presidente aggiunge che l'offerta della società Bompani è di 6.000 euro annui.

Il CdA propone la nomina a Revisore legale dei conti la società Crowe Bompani SpA Sede legale: Via Leone XIII,14 - 20145 Milano Codice fiscale / Partita IVA: 01414060200 con compenso di € 6.000 annui.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

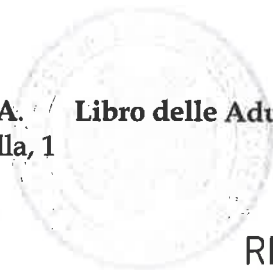
L'Assessore Baratta rileva che si tratta di un esautoramento dei poteri dell'Assemblea perché la nomina del Revisore è una prerogativa dell'Assemblea dei soci che invece è chiamata a ratificare una scelta del Collegio Sindacale e questo, secondo Baratta, mina la democrazia azionaria. L'Assessore Baratta rileva, altresì, che con la delibera precedente è stato nominato un membro che risiede nel territorio di Massa e Carrara, ma il comune di Massa non è stato coinvolto in quella scelta e chiede al Cda di relazionare, su questa scelta, al comune di Massa, perché anche se nulla quaestio sulle professionalità della collega, si deve osservare che il metodo è esoterico.

Il Presidente informa che l'art. 13 del Decreto n. 39/2010 prevede che l'Assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, cioè del collegio sindacale, propone l'incarico di Revisore legale dei conti e ne determina il valore economico. Il Presidente aggiunge che il Collegio Sindacale a garanzia di trasparenza ha svolto una selezione pubblica ricevendo 3 offerte e tra queste ha selezionato quella che ha ritenuto la più adeguata sia come progetto ed offerta economica, senza alcuna valutazione di natura terza, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Sindaco Menesini evidenzia che la società dovrà dotarsi, nell'ambito della Legge 231/2001, di un Organismo di Vigilanza, che dovrà essere nominato dal CdA, e a tal fine propone il Dott. Raffaele Malgaldi quale componente.

Il Presidente precisa che la nomina dell'Odv è competenza del CdA e l'indirizzo che viene oggi dall'Assemblea viene recepito dal CdA.

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale, previa identificazione dei votanti, la nomina a Revisore legale dei conti la società Crowe Bompani SpA Sede legale: Via Leone XIII,14 - 20145 Milano Codice fiscale / Partita IVA:



RETIAMBIENTE

01414060200 con responsabile della revisione il Dott. Simone Sartini, come da relazione prodotta dal Collegio Sindacale ,e allegata al presente verbale, con compenso di € 6.000 annui.

VOTANTI: n. 46 soci, rappresentanti il **72,312 %** del capitale sociale.

Favorevoli – 45 soci rappresentanti il **99,997%** del capitale sociale presente.

Contrari – nessuno

Astenuti – 1: villafranca in Lunigiana rappresentanti il **0,003%** del capitale sociale presente

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che la proposta di nomina del nuovo Revisore dei conti è approvata con il **99,997%** del capitale presente.

Il Presidente comunica che non essendo ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 15:00.

Il Presidente

Daniele Fortini

Il Segretario

Sandro Gallo